



Comune di Venezia  
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale  
Settore Servizi Educativi

# ASILO NIDO PINOCCHIO



“AL NIDO CON IL GATTO E LA VOLPE”

**PROGETTO EDUCATIVO  
SEZIONE PICCOLI  
2019/2020**

**Educatrici:** Angela Caporale, Mirna Scanavacca e Maria Tuosto.

## **PROGETTO ACCOGLIENZA**

La prima parte dell'anno educativo prevede un progetto di **Accoglienza**: inserimento dei nuovi bambini attraverso attività di piccolo gruppo, allo scopo di instaurare una relazione affettiva con le educatrici e di conoscere l'ambiente del nido. Questo tipo di percorso consente inoltre alle educatrici di conoscere bene il gruppo per poter personalizzare il più possibile le proposte educative. Ai bambini verranno proposte una gamma di attività con diverse tipologie di materiale per individuare quali siano i percorsi più graditi e per stimolare l'attenzione e la conoscenza verso ciò che conoscono meno. Allo stesso tempo viene dedicato spazio all'incontro e alla conoscenza con le famiglie, attraverso i colloqui e dei momenti di feed-back alla fine della giornata.

### **Obiettivi:**

- staccarsi in modo sereno dai genitori,
- riconoscere i momenti di routine della giornata della sezione.

### **DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI BAMBINI**

Al momento sono presenti nella sezione lattanti 11 bambini di età compresa tra i 6 e i 15 mesi, di cui 10 maschi e 1 femmina. Attendiamo l' inserimento di un altro bambino per arrivare al numero previsto di 12 lattanti. Sono presenti bambini provenienti da altre culture, in particolare est-Europa .

### **ANALISI DEI BISOGNI DEL GRUPPO EMERSI DALLE OSSERVAZIONI**

Da un'attenta osservazione effettuata in questi primi mesi dedicati all'ambientamento e all'accoglienza emergono delle caratteristiche comuni a tutto il gruppo dei bambini: bisogno di essere rassicurati rispetto al distacco dalla famiglia, bisogno di acquisire maggiore consapevolezza e padronanza corporea, bisogno di ricerca e sperimentazione di nuovi spazi e nuove modalità di movimento; bisogno di socializzare tra pari; bisogno di sperimentare primi passaggi di autonomia, bisogno di sperimentare prime modalità di comunicazione.

## **DESCRIZIONE E FINALITA' DEGLI SPAZI DELLA SEZIONE**

La sezione lattanti è costituita da un unico spazio suddiviso in zone funzionali e di gioco: una parte è attrezzata con tavoli e seggioloni dove vengono consumate merenda e pasto, il resto dello spazio è suddiviso in angoli dove giocare e fare le attività: una piscina con palline, materassi e cuscini morbidi, mobili contenitori per varie tipologie di materiali e giochi a disposizione dei bambini, oltre a un'area adibita a gioco simbolico con una cucinetta.

Il bagno viene utilizzato per i cambi e il lavaggio delle manine.

La stanza per la nanna è adiacente alla sezione.

Durante il pomeriggio e in alcuni laboratori che vengono organizzati in intersezione, i bambini utilizzeranno anche gli spazi della sezione divezzi

## **PROGETTO “AL NIDO CON IL GATTO E LA VOLPE”**

Il nostro nido propone una modalità di programmazione delle attività educative che fa riferimento al modello per sfondo integratore. Abbiamo fatto questa scelta consapevoli della complessità del percorso educativo e formativo che coinvolge i bambini in fascia 0-3 anni e con un'attenta riflessione sull'importantissimo ruolo svolto in questo senso dal contesto inteso come ambiente fisico e affettivo.

Questo modello di programmazione si fonda su alcuni importanti presupposti:

-i comportamenti assumono significato in base al contesto in cui avvengono

-i bambini sono motivati dal contesto

-c'è un apprendimento reale solamente all'interno di ambienti altamente relazionali

E' infatti il contesto di riferimento che consente di attribuire significato alle esperienze e pertanto è importantissimo collocare l'azione educativa in relazione ad uno sfondo che dia significato a gesti, parole, fatti, proposte.

Lo sfondo che decidiamo di utilizzare è principalmente uno sfondo di tipo istituzionale, che rappresenta cioè lo scenario operativo del servizio educativo, con una contestuale organizzazione di spazi, regole, tempi e ruoli. Questo permette di sostituire l'azione permanente e l'intervento dell'educatore con un intero sistema di attività, routine, mediazioni ed istruzioni implicite ed esplicite che regolano le

relazioni all'interno del gruppo dei bambini e dei bambini con le figure adulte di riferimento (Canevaro, Balzaretti e Rigon, 1996).

La pratica didattica che proponiamo è basata su esperienze di tipo laboratoriale, metodologia scelta perché promotrice di atteggiamenti di esplorazione, cooperazione e scoperta.

Facciamo riferimento agli studi e alle proposte di Dewey, di Ausubel e Gardner (da Cambi F., 2000) quando pensiamo ad una proposta di esperienze che possano risultare significative per i bambini; come sosteneva già Platone, infatti, "per apprendere è necessario emozionarsi". Nell'ottica del laboratorio l'apprendimento è legato alla scoperta e alla relazione in un ambiente che diventa stimolo e allo stesso tempo spazio di sicurezza.

Cercheremo infatti di offrire, all'interno delle nostre routines, momenti strutturati in cui la conquista delle nuove abilità sarà mediata dalla presenza delle educatrici, ed altri, in cui il bambino sarà messo nelle condizioni di esplorare e conoscere autonomamente l'ambiente, gli oggetti, le persone e le relazioni che esistono tra le cose. Pensiamo ad un tipo di educazione che organizza lo spazio ed il tempo in modo da rispondere ai bisogni dei bambini.

Prendiamo spunto dalla pedagogia proposta da Gianfranco Zavalloni (2017) in cui i bambini vengono visti nella pienezza dei loro bisogni naturali, a contatto con la creatività e le pulsioni della vita.

Per questo motivo, su questo sfondo istituzionale, si affianca uno sfondo integratore di tipo narrativo, per quest'anno educativo legato alla natura, al ciclo delle stagioni e agli eventi importanti che ricadono durante l'anno.

Utilizzando, poi, il nome del nostro asilo, "Pinocchio", da cui derivano anche i nomi delle due sezioni, i "Gattini" (sezione lattanti) e le "Volpi" (sezione semi-divezzi e divezzi), abbiamo deciso di farci accompagnare nel nostro percorso da due particolari personaggi: **il Gatto e la Volpe**.

Questi due personaggi faranno da introduzione e guida delle varie attività del Nido, in quanto elementi del contesto significativi emozionalmente per i bambini. Quotidianamente, la loro presenza significherà per i bambini l'inizio dell'attività laboratoriale, fungendo da collettore tra le varie proposte.

## **Obiettivi generali:**

**-riconoscere il personaggio guida (gattino) come figura amica che accompagna nelle attività e nei vari momenti della giornata dedicati;**

**-riconoscere di appartenere ad un gruppo definito che è quello della propria sezione**

Tali proposte saranno inseriti all'interno di alcuni **NUCLEI TEMATICI**, definiti da **differenti caratteristiche, attorno ai quali andrà ad organizzarsi la pratica laboratoriale nelle sue varie forme:**

**1 – L'AUTUNNO:** la stagione autunnale sarà caratterizzata dai colori verde scuro, arancione, giallo, marrone, ma anche il grigio della nebbia; dagli elementi della natura castagne, la zucca, le noci, l'uva e le foglie. I laboratori in cui maggiormente si approfondirà questo nucleo sono il grafico-pittorico (con pittura sia con i colori primari che nella formazione dei colori secondari caratteristici della stagione), la manipolazione (es. della polpa di zucca) e il gioco euristico con gli elementi naturali (noci, foglie secche, ecc).

**2 – IL NATALE:** i colori caratteristici di questo periodo saranno l'oro, l'argento e tutti i colori più luminosi che verranno impiegati per la sperimentazione e la realizzazione di decorazioni e manufatti sia in ambito grafico – pittorico sia con manipolazione di stoffe e di carte veline o altro. Il laboratorio di lettura sarà con centrato su libri a tema.

**3 – L'INVERNO:** ci concentreremo su colori della neve, del ghiaccio e dell'inverno, del maggiore buio (colori scuri, bianco). L'effetto verrà realizzato attraverso tecniche grafico pittoriche di materiale diverso, come cartelloni scuri o particolari come la pellicola o la stagnola. Gli elementi naturali di frutta e verdura stagionali (arance, rape, mele ecc.) saranno utilizzati come nei laboratori grafici pittorici e di manipolazione. L'inverno è anche il momento che più ci riporta alle coccole e a momenti di raccoglimento, con i laboratori di massaggio con la crema.

Infine, sfruttando il tema del buio, affronteremo le tematiche di luce/buio ed ombre, con le loro suggestioni e i loro giochi.

**4 – CARNEVALE:** L'inverno ha un suo momento di festa molto colorata legata al Carnevale, che prepareremo e festeggeremo con i bambini. Infatti, sia con elementi pittorici, che attraverso l'utilizzo di carte e stoffe colorate, creeremo delle rappresentazioni dell'allegria e della varietà di colori di questo periodo, fino alla festa di Carnevale che faremo con i bambini.

**4 - LA PRIMAVERA:** possiamo concentrarci sui colori pastello e primaverili, sperimentando nuovi colori secondari; l'esplosione di elementi che la natura ci offre sono molti e osservabili anche nel nostro giardino, dandoci possibilità molto varie di attività sia all'interno che all'esterno del Nido. I temi delle uova, dei pulcini, della nascita, della fioritura verranno espressi in vari modo, così come ci accompagneranno nelle nostre letture.

**5 – L'ESTATE:** oltre ai laboratori già indicati, l'estate ci permette di introdurre l'elemento acqua che offre innumerevoli possibilità di sperimentazioni e giochi e più libertà nei giochi motori all'esterno.

La festa di fine anno sarà un momento importante di condivisione con i genitori del percorso fatto.

## **METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO :**

### **LABORATORI QUOTIDIANI**

**Di seguito i laboratori che attiviamo quotidianamente nel nostro Nido, differenziandone la struttura, gli obiettivi e i materiali a seconda del gruppo di bambini che vi partecipa.**

**Tutti i laboratori possono essere proposti a bambini della sezione divezzi, lattanti, oppure utilizzati per attività di intersezione.**

### **LABORATORIO DI LETTURA**

L'interesse per la lettura e la letteratura per l'infanzia, unito alle evidenze scientifiche della ricaduta che questo tipo di attività ha nei bambini a livello di sviluppo cognitivo,

relazionale, emotivo ed affettivo, ha portato all'esigenza di creare un laboratorio dedicato appunto alla lettura ad alta voce.

**Obiettivi:**

- educare il bambino all'ascolto di piccole storie all'interno di una routine quotidiana
- riconoscere la biblioteca come spazio dedicato al libro educandone all'uso

**Spazi:**

Biblioteca del nido  
Salone delle sezioni

**Tempi:**

Il laboratorio verrà proposto durante tutto l'arco dell'anno

**LABORATORIO DI MOTRICITA'**

Il comportamento motorio nello sviluppo del bambino gioca un ruolo fondamentale: è il primo mezzo di conoscenza, espressione ed esplorazione dell'ambiente circostante, ma anche di acquisizione del senso di sé e della propria identità. Attraverso il movimento il bambino impara a conoscere, a collocarsi, a muoversi nello spazio circostante, a misurarsi e ad autolimitarsi in rapporto alle persone e agli oggetti.

In una prospettiva educativa è necessario favorire nel bambino il desiderio di agire e il bisogno di fare da sé, sia mettendo a disposizione un'ampia gamma di oggetti e di materiali, sia creando un contesto il più possibile stimolante.

**Obiettivi:**

- stare bene nello spazio e con i compagni;
- sperimentare schemi motori di base come camminare, correre, strisciare, scivolare e saltare

**Strumenti e materiali**

- palle piccole, grandi, morbide e dure
- cerchi di varie dimensioni
- tunnel
- Strutture morbide
- Scalette
- Piscina di palline

- materassoni
- percorsi motori
- uscite in giardino
- giochi di incastro, costruzioni

**Spazi:**

salone di entrambe le sezioni, giardino

**Tempi:**

Il laboratorio verrà proposto durante tutto l'arco dell'anno. I percorsi in giardino saranno organizzati prevalentemente in primavera.

**LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE**

Attraverso la manipolazione di molti materiali i bambini hanno modo di operare diverse situazioni simboliche.

**Obiettivi:**

- accettare di toccare e manipolare vari materiali;
- affinare la manualità e la motricità grossolana e fine;

**Materiali :**

carta di vario tipo (velina, crespa, delle uova di Pasqua, cartoncino)

pasta di sale

pastella

farina gialla

foglie

stoffe diverse per dimensioni e caratteristiche

crema

sabbia

granaglie

didò-plastilina

**Spazi:**

giardino, biblioteca, atelier, veranda

**Tempi.**

Il laboratorio verrà proposto dal mese di gennaio. Il giardino sarà organizzato in primavera.



## **LABORATORIO DI SUONI-RUMORI-MUSICA**

Familiarizzare con i suoni e con la musica contribuisce allo sviluppo del bambino, perché promuove la formazione logica, l'acquisizione delle coordinate spaziali e temporali, il perfezionamento dell'immagine corporea e della coordinazione motoria. La musica è un potentissimo strumento adatto a sostenere il movimento, la percezione e la coordinazione. La musica può essere ascoltata, prodotta o utilizzata anche negli ambienti dove si svolgono le attività di routine (cambio, pasti, riposo). Le attività con i giochi sonori, le canzoni accompagnate da movimenti delle braccia, delle mani, delle gambe, contribuiscono alla strutturazione dell'immagine corporea e al miglioramento della coordinazione occhio-mano, mano-mano, mani-piedi ecc.

### **Obiettivi:**

- educare alla percezione e all'ascolto;
- sviluppare il senso ritmico e la coordinazione.

### **Attività e materiali:**

- giochi con la voce;
- canzoni in gruppo;
- canti collegati alla gestualità, al movimento, al ballo;
- imitazione di suoni e rumori;
- creazione di strumenti;
- ascolto di fenomeni sonori dell'ambiente circostante;
- ascolto di brani musicali;
- attività di manipolazione e grafiche accompagnate dalla musica

### **Spazi:**

sezione, giardino

### **Tempi:**

il laboratorio verrà proposto durante tutto l'arco dell'anno. Le attività di canto e ascolto accompagneranno anche i momenti di routine

## **LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO**

Il disegno e la pittura sono attività creative globali che impegnano fortemente sul fronte delle emozioni. Hanno infatti caratteristiche tali da scaricare più di altre la tensione espressiva.

**Obiettivi:**

- affinare la coordinazione oculo-manuale;
- sperimentare azioni grafiche con le mani e successivamente con gli strumenti

**Materiali :**

- Colori a tempera
- Colori a dita
- colori a cera
- Fogli bianchi e colorati, grandi e piccoli
- Teli di nylon
- Spugne
- Timbri
- pennarelli

**Spazi:**

Salone, bagno, giardino

**Tempi:**

il laboratorio verrà proposto durante tutto l'arco dell'anno.

**LABORATORIO DI GIOCO EURISTICO**

Il gioco euristico consiste nel dare ai bambini, per un periodo definito di tempo e in un ambiente controllato, una grande quantità di oggetti e contenitori di diversa natura con i quali possono giocare liberamente e senza l'intervento dell'adulto.

**Obiettivi:**

- scoperta e uso di materiali diversificati per tipologia, forma, colore, consistenza;parare a selezionare, discriminare, paragonare, mettere in serie;
- aumentare il livello e il tempo di concentrazione;

**Materiali:**

- tappi di plastica e sughero
- materiale di legno (anelli, mollette, palline, mestoli, ecc.)
- ritagli di stoffe e lane
- scatole di latta e cartone

- tubi di carta

**Spazi:**

apposito spazio dedicato nel salone di entrambe le sezioni, biblioteca

**Tempi:**

il laboratorio verrà proposto durante tutto l'arco dell'anno.

**LABORATORIO DI GIOCO SIMBOLICO**

Il gioco simbolico ha il suo esordio attorno ai 12/15 mesi di vita e si sviluppa nell'arco di tutta la prima infanzia, è il comportamento ludico infantile caratterizzato da finzione. Viene chiamato "simbolico" perché è caratterizzato da un processo di significazione indiretta, tipico di tutte le manifestazioni simboliche: qualcosa viene utilizzato per significare, rappresentare qualcos'altro. In particolare, nel gioco simbolico di un elemento fisicamente presente viene utilizzato per rappresentare un elemento assente ma evocato mentalmente: oggetti, azioni, identità, situazioni presenti vengono utilizzati per rappresentare, come se fossero oggetti, azioni, identità, situazioni diversi e solo immaginati.

Al centro degli interessi del bambino si pone l'imitazione, la capacità cioè di riprodurre situazioni in altri contesti e accanto ad essa il gioco simbolico propriamente detto, in cui qualcosa viene usato per rappresentare qualcos'altro.

**Obiettivi:**

-favorire la pianificazione e l'espressione da parte dei bambini di modalità diverse di gioco simbolico;

**Spazi utilizzati:**

angolo casetta

salone della sezione grandi nell'angolo dei travestimenti.

**Materiali:**

indumenti vari,

stoffe,

cappelli,

borse,

foulard,  
burattini,  
bambole e pupazzi,  
oggetti di uso nella cucina (piatti, bicchieri, generi alimentari)  
passeggini, carrozzine, assi da stiro

### **Tempi**

il laboratorio si terrà verso la fine dell'anno educativo considerata l'età dei bambini

## **OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

L'osservazione è uno strumento indispensabile che ci permette di conoscere e valutare le esigenze del bambino, sia individuali che all'interno delle relazioni. Osservare ci aiuta a cogliere l'unicità e la specificità di ogni bambino e di ogni esperienza che proponiamo attraverso la programmazione educativa.

I nostri strumenti di osservazione sono:

- osservazione diretta
- filmati, disegni, produzioni individuali che diventano anche verifica e documentazione del lavoro svolto.

Attraverso la documentazione ci proponiamo di coinvolgere il più possibile le famiglie nel percorso educativo proposto ai loro figli, dando modo anche ai bambini stessi di rivivere emotivamente le esperienze fatte al nido. Ci proponiamo di dare alle famiglie periodiche restituzioni del lavoro svolto attraverso:

- foto esposte in cartelloni durante le feste e le riunioni e raccolte in una chiave usb da consegnare ai genitori a fine anno;
- libroni della continuità in cui ogni bambino avrà racchiuso il suo percorso annuale attraverso foto e materiali prodotti;

## **VERIFICA**

Ci proponiamo di dare alle famiglie periodiche restituzioni del lavoro svolto attraverso la documentazione sopra citata e i colloqui individuali programmati.

Gli indicatori di verifica sono:

- n° di bambini che riconoscono il personaggio guida (gattino) come figura amica che accompagna nelle attività e nei vari momenti della giornata dedicati;

-n° di bambini che riconoscono di appartenere ad un gruppo definito che è quello della propria sezione

Per il laboratorio di lettura:

- n° di bambini che riescono a prestare attenzione a una piccola storia rimanendo seduti ed ascoltando;
- n° di bambini che riconoscono lo spazio biblioteca usando il libro in modo appropriato in autonomia.

Per il laboratorio di motricità:

- n° di bambini che si orientano agevolmente nello spazio rispettando lo spazio dei compagni
- n° di bambini che hanno raggiunto con padronanza lo schema motorio di base riuscendo a stare in equilibrio, saltare, scendere e salire le scale, correre.

Per il laboratorio grafico-pittorico:

- n° di bambini che toccano senza paura e manipolano vari materiali
- n° di bambini che riescono a tenere in mano un pennello e a utilizzarlo per la produrre un segno pittorico.

Per il laboratorio euristico:

- n° di bambini che bambini organizzano azioni sugli oggetti svolgendo attività combinatorie ;
- n° di bambini che riescono ad aumentare il loro tempo di attenzione

Per il gioco simbolico:

- n° di bambini che utilizzano propriamente un oggetto in base alle sue caratteristiche imitando azioni anche non visivamente presenti
- n° di bambini che accettano di travestirsi scegliendo propriamente vestiti e/o accessori.